



Da: ANCC Ciolli <pierluigi@coordinamentocamperisti.it>

Inviato: sabato 9 ottobre 2021

A: Pola Sindaco <protokol@pula.hr>; Pola Sindaco <filip.zoric@pula.hr> Cc: Pola Assessorato alla cultura <kultura@pula.hr>; Pola Assessorato attività sociali <društvene.djelatnosti@pula.hr>; Pola consigliera <selma.ibrisagicv@gmail.com>; Pola consigliera <ivana.mohorovicg@gmail.com>; Pola consigliera <sanja.radolovicg@gmail.com>; Pola consigliera <elena.puhbelcigv@gmail.com>; Pola consigliera <jadranka.cernjulgv@gmail.com>; Pola consigliera <marija.markovicnikolovskigv@gmail.com>; Pola consigliera <dusanko.babicg@gmail.com>; Pola consigliera <miha.pausgv@gmail.com>; Pola consigliera <noel.mirkovicg@gmail.com>; Pola consigliera <ana.fonovicg@gmail.com>; Pola consigliera <igor.belasgv@gmail.com>; Pola consigliera <sinisa.gordicg@gmail.com>; Pola consigliera <miodrag.cerinagv@gmail.com>; Pola consigliera <ardemio.zimologv@gmail.com>; Pola consigliera <massimo.brajuha@gmail.com>; Pola consigliera <marin.leroticg@gmail.com>; Pola consigliera <mirko.jurkicg@gmail.com>; Pola consigliera <sean.soldaticg@gmail.com>; Pola Polizia municipale <tamara.plec@pula.hr>; Pola Polizia Municipale <iva.vujicorovic@pula.hr>; Pola Presidente Consiglio comunale <dusica.radojicg@gmail.com>; Pola Vicepresidente consiglio comunale <kristijan.biterigv@gmail.com>; Pola Vicepresidente consiglio comunale <monica.derochigv@gmail.com>; Pola Vicesindaca <ivona.mocenic@pula.hr>; Pola Vicesindaco <bruno.cergnul@pula.hr>



-  Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
-  Nationaler Verband für die Koordinierung von Wohnmobil-Touristen
-  Association Nationale de Coordination des Camping-caristes
-  Koordinačni národní asociace karavanistů
-  Landsforbundet for koordinering af brugere af autocampere
-  Rahvuslik Automaatkajate Koordinaatsiooniasutus
-  Εθνικός Συλλογισμός Συντονισμός Χρηστών Καμππερ
-  Asociación Nacional Coordinadora de Autocaravanistas
-  Nacionālās autofurgonu-māju lietotāju koordinācijas asociācija
-  Turizmo kelioniniai nameliais koordinavimo nacionalinė asociacija
-  Lakóautósok Országos Egyesülete
-  Assocjazzjoni Nazzjonali Koordinament Kamperisti
-  Krajowe Stowarzyszenie Turystyki Kamperowej

Ovviamente quanto sotto, se desiderate la presenza del turismo italiano che viaggia in autocaravan.

*Pier Luigi Ciolli, Coordinatore editoriale delle riviste*



Tagliando che espongono gli associati dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti



# COORDINAMENTO CAMPERISTI

Associazione Nazionale

*Per Aspera ad Astra*

50125 FIRENZE via di San Niccolò 21  
055 2469343 - 328 8169174  
info@coordinamentocamperisti.it  
www.coordinamentocamperisti.it  
ancc@pec.coordinamentocamperisti.it  
codice fiscale 92097020348

Firenze, 9 ottobre 2021

Preg. Direttore de **la Voce del Popolo**

Oggetto: richiesta di pubblicazione a correzione articolo da voi pubblicato il 7 ottobre 2021 “Camper, turismo a costo zero. *Anche se la stagione è ormai agli sgoccioli i caravan continuano a occupare il suolo pubblico di notte* - <https://lavoce.hr/cronaca/cronaca-polese/camper-turismo-a-costo-zero> - **Camper, turismo a costo zero (lavoce.hr)**”.

La sottoscritta, quale legale rappresentante dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (*la maggiore associazione italiana che rappresenta gli utenti in autocaravan, che promuovere iniziative volte alla concreta applicazione delle norme in materia di circolazione e sosta delle autocaravan, che tutela il diritto di tutti gli utenti in autocaravan a circolare sull'intero territorio nazionale nel rispetto del Codice della Strada e che intervine allorquando è lesa l'onore e la dignità degli associati*), avendo letto l'articolo (ripetuto in calce alla presente), contenente:

1. ripetute diffamazioni nei confronti dei proprietari di autocaravan;
2. condotte in violazione di legge di cui non vi è alcuna prova, attribuite ai proprietari di autocaravan;
3. ignoranza delle leggi in vigore riguardo alla tipologia dei veicoli e la loro circolazione stradale;
4. un appello al Sindaco al fine di indurlo a emanare un atto illegittimo in quanto limitativo alla sosta delle autocaravan;
5. un racconto tale da indurre i cittadini a un astio verso i proprietari di autocaravan, attivando criticità sociali;

chiede la pubblicazione di quanto segue affinché i vostri lettori ricevano un'informazione completa e corretta.

### Il testo

A confutazione di quanto pubblicato il 7 ottobre 2021 “Camper, turismo a costo zero. *Anche se la stagione è ormai agli sgoccioli i caravan continuano a occupare il suolo pubblico di notte* dove la stessa foto riprodotta evidenzia un corretto parcheggiare, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti – [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) – ricorda che:

- le AUTOCARAVAN sono autoveicoli previsti nell'articolo 54 del Codice della Strada Codice della Strada in vigore dal lontano 1992 le definisce: aventi una speciale carrozzeria ed attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente. Pertanto, non devono essere assimilate alle CARAVAN che sono dei rimorchi previsti nell'articolo 56 del Codice della Strada Codice della Strada, alle tende o ad altre voci attinenti al campeggiare;
- **la sosta delle autocaravan NON costituisce e NON va confusa con il campeggio;** in quanto la prima è componente statica della circolazione stradale mentre il campeggiare è un'attività che non attiene alla circolazione stradale. La sosta – di tutti i veicoli e, quindi, anche delle autocaravan – non necessita né di attrezzature né di servizi. L'autocaravan, dunque, può sostare alla stessa stregua di qualsiasi altro veicolo. Sulla circolazione delle autocaravan è intervenuto il Ministero dei Trasporti con le direttive n. 31543/07, recepite dal Ministero dell'Interno con circolare n. 277/08 dall'A.N.C.I., dall'U.P.I. e dal Corpo Forestale dello Stato con prot. n. 1721/). Ulteriore conferma proviene dalla giurisprudenza amministrativa con la sentenza del **T.A.R. Calabria, Sez. 1, n. 2093/2017** che censurava la restrizione imposta alla sosta delle autocaravan, dalla sentenza **T.R.G.A. Bolzano, n. 69 del 19.3.2019** e dalla sentenza **T.R.G.A. Trento, n. 179 del 27.10.2020** ove si legge:

*“La questione del transito e della sosta degli autocaravan sulle strade pubbliche è stata ampiamente esaminata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella direttiva prot. n. 31543 dd. 2.4.2007 ed è stata anche oggetto di numerose note ministeriali di chiarimento in ordine alle preclusioni adottate da vari Comuni nei confronti degli autocaravan. A tal riguardo, il Ministero ha reiteratamente affermato che non c'è differenza alcuna tra un autocaravan ed un altro veicolo, sicché, anche se gli spazi di sosta sono limitati, non è possibile effettuare discriminazioni, con sentenza del T.A.R. Liguria n. 111 del 13.02.2021 si precisa: “Con la successiva censura viene denunciata la violazione dell’art. 185 del codice della strada, in quanto l’ordinanza gravata ha frapposto indebiti ostacoli alla sosta degli autocaravan nel territorio comunale;*

- **il turismo in autocaravan è un turismo sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale, come evidenziato nella Relazione Luis Queirò** sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un **turismo europeo sostenibile**, approvata il 12 settembre 2005 dai membri della **Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo**. Infatti, al punto 11e sancisce: “Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per caravan e autocaravan in tutta la comunità”;
- **viaggiare in autocaravan è vacanza sociale**; perché su ogni autocaravan viaggiano mediamente tre persone, e in molti casi ci sono minori. Ciò consolida il rapporto all’interno della famiglia, poiché il microspazio dell’autocaravan consente alla famiglia di riscoprirsi unita, in una dimensione intima che favorisce il colloquio e un proficuo scambio di esperienze. In questo contesto sorgono tra genitori e figli utili complicità che portano ad apprezzare gli aspetti salienti di un territorio;
- **l’autocaravan consente di superare gli ostacoli della disabilità**. È infatti accertato che in Italia il 7% dei proprietari di autocaravan la utilizza quale ausilio protesico, avendo a bordo un cittadino portatore di una disabilità, che in tal modo potrà fruire il territorio a pari dignità e con le stesse opportunità;
- **la mobilità e autonomia in autocaravan amplia le possibilità di conoscenza di un territorio** in tutta la sua estensione, a differenza del turismo di massa che si concentra in poche località;
- **l’autocaravan NON è fonte di degrado del decoro e dell’ambiente**; poiché, dopo aver sostato, riparte lasciando integro il territorio;
- **l’autocaravan NON mette in pericolo l’igiene e la salute pubblica**; poiché, al contrario degli altri veicoli, è autonoma, essendo dotata d'impianti interni che raccolgono i residui organici e le acque chiare e luride. Sul punto, con direttiva prot. n. 31543/2007 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano ha chiarito che “...le autocaravan, per il loro allestimento, che comprende serbatoi di raccolta delle acque inerenti cucina e bagno, sempre che siano debitamente ed idoneamente utilizzate, sono veicoli che non possono mettere in pericolo l’igiene pubblica”. Per quanto attiene alla produzione di rifiuti non v’è dubbio che possano essere prodotti da qualsiasi tipologia di turista ed è un comportamento sanzionabile a prescindere dall’utilizzo di un veicolo.
- **l’autocaravan NON minaccia l’ordine e sicurezza pubblica**; anzi, chi viaggia in autocaravan contribuisce a creare sicurezza, poiché favorisce il controllo del territorio, per la possibilità di rilevare e segnalare tempestivamente alle Forze dell’Ordine eventuali azioni criminose in atto nei luoghi in cui sosta. Inoltre, le direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano (fra le quali la direttiva prot. n. 31543 del 2 aprile 2007) e numerose sentenze evidenziano che: l’autocaravan NON rappresenta una turbativa all’ordine e sicurezza pubblica, essendo inverosimile che il transito, la fermata o la sosta di tale autoveicolo rechi pregiudizio a quel complesso di beni giuridici fondamentali e interessi pubblici primari sui quali si



regge l'ordinata e civile convivenza, impedendo agli individui di vivere tranquillamente nella comunità e di agire in essa per manifestare la propria individualità e soddisfare i propri interessi.

A leggerla e con l'occasione distinti saluti, Isabella Cocolo, *Presidente*

.....

### **Articolo del 7 ottobre 2021 con evidenziate in rosso le parti offensive ed erranee**

<https://lavoce.hr/cronaca/cronaca-polese/camper-turismo-a-costo-zero>

[Camper, turismo a costo zero \(lavoce.hr\)](https://lavoce.hr)

Camper, **turismo a costo zero. Anche se la stagione è ormai agli sgoccioli i caravan continuano a occupare il suolo pubblico di notte**



#### **Turismo dormi e fuggi. In Riva è tutto gratis**

La stagione estiva è tramontata. I diluvi autunnali bussano alle nostre porte. Ma il turismo non molla ancora la presa. Bene per le agenzie, gli operatori e affittacamere del settore, se la vacanza passa attraverso il filtro del booking.com e delle tasse di soggiorno controllate dalle Pro loco, ma a Pola si è imposta anche la moda **della villeggiatura di massa in versione clandestina**, del dormi, mordi e fuggi, della notte in riva al mare, del pranzo al sacco, che dal punto di vista economico alla città portano poco o nulla, a parte tracce e scorie del **passaggio privo di permesso**. Potremmo denominarlo Campeggio Vallelunga, previa legalizzazione di cotante presenze extra-alberghiere anche perché, pur di salvare l'immagine di terra ospitale, gentilissima e altrettanto servile con i propri vacanzieri **si è lasciato fare di tutto e di più**, alla grande. **I furbetti non demordono**

Siamo in ottobre, ma i furbetti della vacanza tutt'ora non demordono e approfittano dell'area parcheggio della zona portuale per trovare **una sistemazione gratuita**, godersi la visione diurna e notturna della riviera, ammirando i colori intensi dei giganti illuminati di Scoglio Olivi, che si riflettono sulla superficie scura del Marina, prepararsi una grigliata o un buon piatto di pastasciutta al ragù. Il menu dipende dalla provenienza nazionale dei

**campeggiatori.** Lo scorso mese avevano dominato le targhe italiane, ora prevale invece l'immatricolazione tedesca. Gli sdrai sul selciato raso mare, davanti alla Stazione ferroviaria, fanno resuscitare la vecchia spiaggia Stengl, quella che porta il suo toponimo dimenticato e che in epoca austro-ungarica, ma anche italiana, vedeva un bel po' di polesani tuffarsi nelle acque portuali allora ancora limpide. Bello godersi anche il crepuscolo che si disegna sull'orizzonte del mare, con stormi di gabbiani invasivi che finalmente si placano dopo avere garrito e assordato tutti per l'intera giornata. En passant, prima di tornare alle rispettive nazioni madre, non nuoce nemmeno **vuotare un po' il wc chimico**, per tornare belli abbronzati e "puliti" a casa propria, **dove certi comportamenti si imbatterebbero in una sonora contravvenzione, una volta applicato il provvedimento di allontanamento dei camper fermi negli stalli di sosta previsti per le auto.** Villaggio turistico a quattro ruote

Invece di fungere da area posteggio all'ingresso della zona urbana, per evitare ingorghi al centro città, qui è nato un piccolo villaggio turistico a quattro ruote, **dove dimorano tranquilli ancora gli ultimi ospiti abusivi.** Evidentemente, non vi è regolamento specifico di Polizia urbana che si sia dimostrato in grado di contrastare con più efficacia questo fenomeno del turismo a... costo zero che, soprattutto nei fine settimana, prende d'assalto i lidi, **attuando una sorta di turismo parassitario, offensivo per la popolazione residente.** Turismo che si è manifestato anche sotto forma di minitende infilate tra i cespugli davanti all'ex zona militare. Già che ci siamo si pesca un po', si estraggono le cozze, raccoglie un po' di basilico, si fa il bucato, si lega la branda, tanto non vi è di che aver paura. Nessuna apposita segnaletica vieta di piantar tenda e di fare gli scout in zona suburbana. Si arriva poi al colmo dei colmi con gli addetti alla riscossione delle multe della Pula parking. Nessun problema, pagano, ed è fatta. Il costo è sempre meno esoso di quello praticato dai tariffari dei campeggi legali. Meglio ancora quando è lo stesso guardiano della ditta cittadina a fornire indicazioni in merito alle comode modalità di pagamento (applicazioni Paydo). È c'è stato persino qualcuno che ha protestato e criticato perché **la zona non è stata dotata di contenitori per lo smaltimento dei rifiuti.** Ad aiutare a individuare l'opportunità del campeggio abusivo vi è l'applicazione gratuita park4night (parcheggio per la notte). Ma non è questa l'unica ubicazione del turismo gratuito. **Quest'estate i camper si sono spinti sul Lungomare, in direzione delle Grotte dei colombi, a Valovine, a Puntisella. Il massimo della maleducazione e dell'irriverenza del camping su quattro ruote ha raggiunto persino piazza Drio l'Arena, facendosi beffe dell'ambiente storico-culturale.** Tutto questo approfittando del sovraccarico di lavoro estivo che ha oberato le guardie comunali e gli altri servizi dell'ordine. **Un divieto non sarebbe male**

La stagione 2021 dovrebbe aver insegnato qualcosa: attendere l'estate 2022 con una cartellonistica adeguata tipo: "**Vietato campeggio, parcheggio e stazionamento prolungato di veicoli adibiti a dimora occasionale**, posizionamento in loro prossimità di sedie e tavoli, utensili per il bucato e simili **a tutti protagonisti della vacanza a scrocco**".

**Autore: Arletta Fonio Grubiša**

.....

## RIFLESSIONE

**Che senso ha il citargli le leggi italiane a un sito web croato, anche se in lingua italiana?**

## RISPOSTA

Gli abbiamo scritto ricordandogli leggi in vigore in Italia e l'invito della UE perché, se sono in Europa insieme anche a noi, dovrebbero prenderne atto. Inoltre, cerchiamo di capire se è loro interesse incrementare il turismo estero, in particolare quello italiano. Se non rispondono oppure rispondono confermando che sollecitano provvedimenti *anticamper* (*l'abbiamo inviata anche a tutti gli amministratori del comune di Pola per vedere se qualcuno di loro ragiona bene*), inviteremo i camperisti a riflettere se portare o meno la loro presenza dove ci vogliono obbligare a fruire dei campeggi. Inoltre, per non premiare una nazione che discrimina il turismo itinerante in autocaravan, sconsigliamola agli amici che pensano di passarvi le vacanze in albergo.